

Big Data e Salute nelle prospettive del Tecnopolo di Bologna. Convegno a Reggio Emilia

di [insalutenews.it](https://www.insalutenews.it) · 9 Dicembre 2019

Milano, 9 dicembre 2019 – Nell’ambito dell’accordo tra l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l’Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM) siglato il 21 dicembre 2018 che sancisce l’inizio di una cooperazione per individuare e sviluppare attività e programmi di ricerca, formazione e altre iniziative comuni nel campo fisica medica, le due associazioni hanno deciso di organizzare un incontro a Reggio Emilia il 12 dicembre 2019.

Il convegno dal titolo “INFN ed AIFM: Big Data e Salute nelle prospettive del Tecnopolo di Bologna” si svolgerà presso l’Azienda USL – IRCCS di Reggio Emilia e avrà l’obiettivo di avviare un primo confronto sui Big Data e le applicazioni dell’intelligenza artificiale (AI) coinvolgendo i partner istituzionali che a vario titolo operano nel campo dei Big Data e dell’AI quali il Ministero della Salute, l’Istituto Superiore di Sanità, il Garante della privacy, l’Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna, il Centro di competenza Bi-REX, il Centro di calcolo Cineca e l’Università di Bologna.

“Guardando al presente ma soprattutto al futuro – ha dichiarato il Presidente di AIFM, Michele Stasi – AIFM e INFN hanno instaurato questo rapporto di collaborazione a lungo termine per far fronte, insieme con le società scientifiche di area radiologica, alle nuove sfide di una medicina sempre più personalizzata, multidisciplinare e multiprofessionale, e in cui l’innovazione tecnologica e l’intelligenza artificiale, saranno protagonisti”.

“Questo è il primo evento che INFN e AIFM organizzano nell’ambito di un accordo di collaborazione scientifica recentemente siglato – commenta Giacomo Cuttone, Coordinatore comitato scientifico INFN-AIFM – Entrambi crediamo che i big data e l’Intelligenza artificiale rappresentino oggi la frontiera più avanzata della ricerca nel campo della medicina personalizzata con l’obiettivo di curare il paziente e non la patologia”.